

Fotografia di Isabelle Bourinque



Cesare Capitani è nato a Milano

Attore, autore e regista. Bilingue, Cesare lavora sia in Francia sia in Italia.

Da sempre affascinato dal cinema americano in bianco e nero degli anni '30 e '50 che scopre sul piccolo schermo, Cesare si appassiona giovanissimo alla recitazione sognando di farne il suo mestiere. Dopo studi superiori

aiutano a farsi, un po' alla volta, la propria strada.

Nel frattempo continua a scrivere novelle, commedie e adattamenti teatrali di romanzi. La sua cultura e la sua lingua originarie si mescolano sempre più con la lingua e la cultura francesi.

in lingue straniere, è ammesso alla scuola di teatro "Paolo Grassi" di Milano, ex-Scuola del Piccolo Teatro. Qui farà incontri professionali importantissimi e appassionanti, familiarizzandosi con l'aspetto artigianale del teatro.

Tutto lo interessa... la recitazione, la scenografia, le luci, la musica e ovviamente la regia e la drammaturgia.

Terminata la formazione lavora diversi anni in alcune compagnie teatrali italiane, grandi e piccole, entrando in contatto con personalità importanti della scena italiana e internazionale. Inizia anche a scrivere: alcune novelle e una commedia.

Quando non lavora in teatro, Cesare parte alla scoperta di nuovi orizzonti: viaggia negli Stati Uniti, in Messico, in Oriente, in Africa... Da sempre è affascinato dall'idea di poter recitare altrove, in un'altra lingua, immerso in un'altra cultura.

Ama il suo paese d'origine ma vi si sente straniero, come ovunque del resto; si considera come una pianta, le cui radici sono ben ancorate in Italia... ma il tronco, i rami e le foglie - e forse i fiori - tendono verso altri cieli. Scopre Parigi ed è un vero e proprio colpo di fulmine!

In Francia, ricomincia con piccoli ruoli, poi incontra persone che credono in lui e lo

Teatro



Fotografia di Philippe Bruchot

Tratto dal romanzo di Dominique Fernandez "La Corsa all'Abisso", questo è **IL PRIMO SPETTACOLO SCRITTO E INTERPRETATO** da Cesare. Qui, Cesare realizza un suo sogno: creare un'unione perfetta tra le sue due culture, le sue due lingue. Lo spettacolo sarà presentato in italiano e in francese, in Francia e all'estero. Creato nel 2010 al Festival d'Avignone, è stato poi presentato regolarmente a Parigi in diversi teatri: Lucernaire, Théâtre de la Gaité, Théâtre des Mathurins, Théâtre Mouffetard... In tournée dal 2011 fino al 2019.

In seguito crea uno spettacolo su di un altro personaggio italiano famosissimo, Galileo Galilei. Partendo dalle lettere del celebre sapiente toscano, Cesare crea un testo che vuole mostrare anzitutto un uomo appassionato e appassionante, che tutta la vita si è battuto per la libertà di pensiero.

ALCUNE PUBBLICAZIONI



- **Schegge**, racconti, Edizioni L'Harmattan.
- **Metropolitana**, novella nella raccolta "Natale a Parigi" Neos Edizioni.
- **E poi sarà come una vendemmia**, novella nella raccolta "Aspettavamo fiduciosi la primavera" Dario Flaccovio Editore.
- **L'Altro Galileo**, teatro Edizioni Triartis.
- **Io, Caravaggio**, teatro Edizioni Triartis.



L'Altro Galileo scritto e interpretato da Cesare Capitani, presenta un ritratto inedito e attuale del padre del metodo scientifico. Anche questo spettacolo sarà presentato nelle due lingue.

A teatro Cesare lavora, tra l'altro, con i seguenti registi:

- Giorgio Strehler** ne "I Giganti della Montagna" di L. Pirandello
- Michele Suozzo** ne "Salomé" di O. Wilde
- René Loyon** ne "Penthesylée" di H. Von Kleist
- Stanislas Grassian** ne "Io, Caravaggio"
- Michel Vershaeve** ne "La Fausse suivante" di Marivaux
- Filippo Crivelli** ne "Gigi", commedia musicale tratta dal romanzo di Colette
- Paolo Valerio** ne "Romeo et Giulietta" di W. Shakespeare
- Carlotta Clerici** ne "Le Fascinant Anton Pavlovich" di G. Prospero
- Peter Busuttill** ne "Arancia Meccanica" di A. Burgess.

Cesare firma la regia di "La Traversée de la Nuit" di Geneviève de Gaulle-Anthonioz, di "Pinocchio" di Collodi e de "L'Aquila di Canossa" di cui è anche autore.

Il suo primo testo teatrale, "Rapsodia" è premiato al Concorso Vallecorsì; Cesare è autore anche di un adattamento teatrale de "Il Nome della Rosa" di U. Eco.

Promenade... in Italia

In questo spettacolo, completamente diverso dai suoi precedenti, Cesare è accompagnato da due musicisti. Insieme propongono un

viaggio divertente ed emozionante lungo il Bel Paese, mescolando classici della letteratura, della poesia, del teatro e della musica leggerea italiana; il tutto strizzando l'occhio ai "clichés" più conosciuti sugli italiani.

Cesare si diverte e il pubblico insieme a lui a mettere il dito sulle similitudini e le differenze profonde tra italiani e francesi.



Medinitali di A. Bassetti e C. Capitani. "Festival La Bella Italia".

Scritto a quattro mani con Alberto Bassetti, "Medinitali" è il racconto, molto personale, di un attore che, solo in scena, lascia vagare il suo spirito tra sogni, ricordi, riflessioni e ossessioni.

Cerca di trovarsi, di riunirsi, preso com'è tra due culture, due paesi, due lingue, tra un qui e un là: una sorta di schizofrenia che è la sua ricchezza, la sua felicità ma anche il suo pizzico di follia.

Chansonissima! un secolo di musica tra Francia e Italia.

La musica è ancora più presente in questo nuovo spettacolo, scritto a quattro mani con il cantautore Giangiulberto Monti.

Accompagnati dal brillante musicista e cantautore Davide Zilli, i due portano il pubblico in un viaggio sulle note che uniscono musica francese e musica italiana.



Cinema

Cesare lavora, tra l'altro con i seguenti registi:

- Anais Tellenne** ne L'HOMME D'ARGILE (Festival di Venezia 2023)
- Ludovic Bernard** ne LUPIN serie Netflix e ne 10 JOURS SANS MAMAN
- Riccardo Milani** ne CORRO DA TE
- Antonio Albanese** ne I TOPI 2 serie Rai
- Giulio Manfredonia** ne CETTO C'È
- Dominique Farrugia** ne L'AMOUR C'EST MIEUX À DEUX
- Jacques Rivette** ne VA SAVOIR.

